



COMUNE DI ROVERETO
PROVINCIA DI TRENTO

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 31 registro delibere

Data **14/10/2025**

OGGETTO: AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE, DEL SERVIZIO DI GESTIONE, ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE, ANCHE COATTIVA, DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE, DELLE PUBBLICHE AFFISSIONI E DEL CANONE UNICO MERCATALE PREVISTI DALLA LEGGE N. 160/2019 E SS.MM. ED ARRETRATI ANNUALITÀ NON PRESCRITTE DEI TRIBUTI SOPPRESSI E DEL CANONE DI POSTEGGIO PREVISTO DALLA LEGGE PROVINCIALE N.17/2010 – APPROVAZIONE INDIRIZZI PER LA GARA, CAPITOLATO D'ONERI, CRITERI DI VALUTAZIONE E ATTI DI GARA.

Il giorno quattordici del mese di ottobre dell'anno duemilaventicinque ad ore 19:15, nella sala consiliare, in seguito a convocazione disposta con avvisi recapitati nella forma di legge ai componenti, si è riunito in adunanza ordinaria e pubblica

IL CONSIGLIO COMUNALE

composto dai Signori:

- | | | |
|---------------------------------------|--------------------------|----------------------|
| 1. CEMIN CLAUDIO – PRESIDENTE | 13. DEGASPERI FABIO | 25. MIRANDOLA GIULIA |
| 2. BRESCANI STEFANIA – VICEPRESIDENTE | 14. DORIGOTTI MICHELE | 26. MULLICI FATION |
| 3. ROBOL GIULIA - SINDACA | 15. FAIT CARLO | 27. POZZA FABIOLA |
| 4. ANGELI VILLIAM | 16. FARINATI PAOLO | 28. POZZER RUGGERO |
| 5. ASGHAR MUHAMMAD WASEEM | 17. FRANCESCONI MIRIAM | 29. VACCARI TOMMASO |
| 6. CATALANO DOMENICO | 18. GAMBERONI DAVIDE | 30. VALDUGA SILVIA |
| 7. CELLUCCI CINZIA | 19. GELMINI ANNALISA | 31. ZAMBELLI ANDREA |
| 8. CHEMOTTI ROBERTO | 20. LUI GIANPIERO | 32. ZENATTI MARCO |
| 9. CHIESA IVO | 21. MARTINELLI FRANCESCA | |
| 10. COSSALI MICOL | 22. MATASSONI IRENE | |
| 11. DAPOR LUCA | 23. MINIUCCHI ANDREA | |
| 12. DARDANI GIOVANNI | 24. MIORANDI ARIANNA | |

Sono assenti i signori: Bresciani Sefania (giust.), Matassoni Irene (giust.), Mullici Fation (giust.).

PRESIEDE: CEMIN CLAUDIO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
ASSISTE: BAZZANELLA VALERIO - SEGRETARIO GENERALE

Copia della presente deliberazione
è in pubblicazione all'albo pretorio
per 10 giorni consecutivi
dal **15/10/2025**
al **25/10/2025**

VALERIO BAZZANELLA
Segretario generale

Relazione

Il servizio di liquidazione, accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità, dei diritti sulle pubbliche affissioni e della tassa di occupazione suolo pubblico per il periodo dal 1 gennaio 2019 al 31 dicembre 2023, con possibilità di proroga per un periodo biennale, a seguito espletamento di una procedura di gara, è stato affidato alla ditta I.C.A. IMPOSTE COMUNALI AFFINI S.r.l. con sede in via Lungotevere Flaminio, 76 - 00196 ROMA, con un aggio stabilito pari al 16,85 % sull'ammontare lordo delle riscossioni, come disciplinato dal successivo contratto d'appalto n. rep. Com. 1277, stipulato in data 8 aprile 2019.

A valere dal 1° gennaio 2021 la disciplina prevista dai commi da 816 a 836 dell'art. 1 della legge n. 160 del 2019 ha previsto l'obbligatorietà in capo ai comuni, alle province ed alle città metropolitane di istituire e disciplinare il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria. Il comma 847 della legge n. 160 del 2019, infatti, dispone che a decorrere dal 1 gennaio 2021 "sono abrogati i capi I e II del Decreto legislativo n. 507/1993, gli articoli 62 e 63 del D.Lgs. n. 446 del 1997 e ogni altra disposizione in contrasto con le presenti norme." Tali previsioni normative disciplinavano le tasse, i canoni e le imposte sostituite dal canone "unico" patrimoniale.

I commi da 837 a 847 della legge n. 160 del 2019 hanno disposto l'istituzione da parte dei comuni, delle province e delle città metropolitane del canone patrimoniale di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate.

Tali nuovi canoni patrimoniali hanno sostituito quindi la tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione di mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8 del Codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 7 del 25 gennaio 2021 il Comune ha istituito ed approvato la disciplina regolamentare del Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria di cui alla L.160/2019, art.1, commi 816 e seguenti, del Canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi del demanio/patrimonio indisponibile, destinati a mercati di cui all'art.1, commi 837 e seguenti della L.160/2019.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 23 del 28 aprile 2021 il Comune ha istituito ed approvato la disciplina regolamentare del Canone di posteggio di cui alla L.P. n.17/2010, art.16, comma 1, lett. F, che ha sostituito la Tassa di posteggio, di cui alla L.P. n.46/1983, già regolarmente riscossa da I.C.A. srl.

Con deliberazione del Consiglio comunale n.24 del 28 aprile 2021 si è regolarizzato l'aspetto contrattuale in essere con l'attuale concessionario I.C.A. srl, affidatario dei tributi aboliti dalla normativa e sostituiti dai canoni patrimoniali di nuova istituzione, in virtù di quanto consentito dal comma 846 dell'art.1 della L.160/2019, che ha dato facoltà agli enti di affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione del canone ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2020, risultava affidato il servizio di gestione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche o del canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche o dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni o del canone per l'autorizzazione all'installazione dei mezzi pubblicitari.

Alla prima scadenza quinquennale del contratto in essere, ossia al 31 dicembre 2023, l'Amministrazione comunale, avvalendosi della facoltà di proroga, di cui agli artt.2 del contratto d'appalto e 4 del capitolato d'onere ad esso allegato, con deliberazione della Giunta comunale n. 231 del 31 ottobre 2023, ha disposto la proroga biennale dal 1 gennaio 2024 al 31 dicembre 2025 del contratto Rep.1277 del 08/04/2019 e deliberazione del Consiglio comunale n.24 del 28/04/2021, alle medesime condizioni in essi previste.

In vista della scadenza del citato contratto, il Consiglio comunale con propria deliberazione n.21 del 16 luglio 2025 ha individuato la miglior forma gestionale per la gestione del servizio, tra quelle previste dalla normativa e la procedura di gara secondo le considerazioni così sinteticamente riassunte:

- in ossequio ai principi di trasparenza e concorrenzialità e della normativa in materia di affidamento in concessione dei servizi a terzi il soggetto gestore deve essere individuato mediante una procedura di gara ai sensi del D.Lgs. n. 36 del 2023, della L.P. 2 del 2016 e del D.Lgs. n. 446 del 1997;
- il servizio oggetto di affidamento si identifica come un servizio pubblico locale, la cui disciplina si rinviene nel D.Lgs. 23.12.2022 n. 201 (Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica);
- ai sensi dell'art.49, comma 3, lett. g) della L.R. n.2/2018 e s.m. (Codice degli Enti locali) e dell'art.15, comma 2, lettera b) dello Statuto comunale, il Consiglio comunale stabilisce la disciplina generale, l'assunzione e la dismissione dei servizi pubblici locali nonché la scelta delle relative forme gestionali e l'approvazione degli atti di gara;
- l'affidamento del servizio in oggetto rientra nella categoria dei contratti di concessione a titolo oneroso come disciplinati dal citato nell'Allegato I.1, art.2, comma 1, lett. C del D.Lgs. 36/2023, con corrispettivo individuato nel servizio affidato e la remunerazione nell'aggio determinato in sede di gara;
- in applicazione di quanto disposto dall'art.178 del D.Lgs.36/2023 si fissa la durata dell'affidamento in 5 anni decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto ossia presumibilmente dal 01/01/2026 al 31/12/2030, non essendo previsti o richiesti al Concessionario ulteriori investimenti se non quanto attinente alla regolare manutenzione degli impianti esistenti;
- il valore della concessione è stimato con riferimento al valore di aggio posto a base di gara del 22%, determinato in ragione dei costi del servizio documentati dall'attuale concessionario, applicato alla media aritmetica del gettito delle riscossioni degli anni dal 2021 al 2024 pari ad € 742.607,21 annui; detto aggio risulta pari ad € 163.373,59 annui e quindi ad € 816.867,93 per l'intero quinquennio, pertanto, si attesta al di sotto della soglia di rilevanza europea per i contratti di concessione di servizi.

Il Consiglio comunale con la citata deliberazione n.21/2025 ha pertanto:

- individuato quale miglior procedura di gara da adottare ai sensi ed in conformità all'art.187 del D.Lgs.36/2023, la procedura aperta ai sensi degli artt. 176 e seguenti del medesimo decreto legislativo, posto che tale procedura garantisce contestualmente una snellezza procedurale, il contenimento dei tempi e la massima garanzia di apertura al mercato, nonché la possibilità di partecipazione di tutti gli operatori economici del settore, con un'offerta in risposta all'avviso di indizione gara, in condizioni di parità e senza creare indebiti ostacoli all'accesso;
- individuato quale criterio di aggiudicazione, quello dell'**offerta economicamente più vantaggiosa**, per la durata di 5 anni a decorrere dal 01/01/2026 o dalla sottoscrizione del contratto, attesa la peculiarità dei servizi in questione, che necessitano di una valutazione sia economica che di carattere qualitativo, in aderenza alla previsione normativa di cui all'art. 17 della Legge provinciale 2/2016;

- ha rinviato a successive deliberazione consiliare l'approvazione degli atti di gara.

Si procede pertanto in questa sede all'indizione di una nuova gara per l'affidamento della gestione del servizio anzidetto con contratto di concessione che, ai sensi dell'art.2, comma 1, lett. C dell'Allegato I.1 del D.Lgs.36/2023 "Codice dei contratti pubblici", è il contratto "a titolo oneroso stipulato per iscritto a pena di nullità in virtù del quale una o più amministrazioni aggiudicatrici o uno o più Enti aggiudicatori affidano l'esecuzione di lavori o la fornitura e la gestione di servizi a uno o più operatori economici, ove il corrispettivo consista unicamente nel diritto di gestire i lavori o i servizi oggetto del contratto o in tale diritto accompagnato da un prezzo".

Dovendo riscontrare l'impossibilità di procedere ricorrendo agli strumenti offerti dal mercato elettronico in quanto, in entrambi i portali APAC (MEPAT ora Contracta) e CONSIP, non sono attualmente attive convenzioni per la gestione dei servizi in esame, si dispone di affidare in concessione i servizi in oggetto tramite procedura ad evidenza pubblica, alle società iscritte nell'Albo ministeriale di cui all'art.53, comma 1 del D.Lgs.446/1997 e s.m., estendendo l'ammissione anche agli operatori con sede in altro Stato membro dell'UE.

Si ravvisa inoltre l'opportunità di ricorrere ad una procedura di gara con un unico lotto, in quanto, considerata la particolarità dei servizi richiesti, la suddivisione in lotti pregiudicherebbe la corretta esecuzione della concessione; in particolare, per quanto riguarda la gestione delle pubbliche affissioni, che prevede una stretta correlazione tra la riscossione del relativo canone e l'affissione dei manifesti, la costituzione di due poli distinti cui rivolgersi creerebbe inutile disagio ai cittadini, che sarebbero costretti a rapportarsi a soggetti diversi per fruire del medesimo servizio.

In conformità a quanto previsto dall'art.17, comma 8 del D.Lgs.36/2023, nelle more della stipulazione del contratto ma ad aggiudicazione avvenuta, la stazione appaltante può procedere all'esecuzione anticipata del contratto previa adeguata motivazione e che, nei casi previsti dal comma 9 dell'art.17 del D.Lgs.36/2023, è sempre possibile l'esecuzione d'urgenza.

Si dà atto che la percentuale di aggio posta a base di gara, pari al 22%, è stata determinata sulla base del "**Piano economico-finanziario di massima**", allegato e parte integrante della presente deliberazione ed elaborato tenendo conto anche dei dati economici forniti, con dichiarazione prot n.43148 del 02/07/2025, dall'attuale concessionario per la gestione dei citati servizi, quale documento volto a valutare le condizioni per l'equilibrio economico – finanziario degli investimenti e della gestione del servizio oggetto dell'affidamento, presupposto per la corretta allocazione del rischio operativo legato alla gestione di tali servizi, oltre che con riferimento alle basi d'asta ed agli esiti delle gare più recenti effettuate da alcuni Comuni regionali di classe simile a quella del Comune di Rovereto.

Il Piano economico finanziario, nel quantificare il valore della concessione, ha dettagliato le voci che compongono i seguenti elementi:

1. RICA VI: costituiti dall'aggio contrattuale (remunerazione del concessionario) stimato per la durata della concessione, determinato moltiplicando l'aggio posto a base di gara del 22,00%, sulla media delle riscossioni realizzate nel periodo 2021-2024, escludendo l'importo della maggiorazione dei canoni per le affissioni d'urgenza, notturne e festive e delle spese di esclusiva competenza del concessionario;
2. COSTI GESTIONALI: costituiti dai costi relativi al personale, alla sicurezza aziendale, all'affitto dei locali, alle utenze, alle pulizie ed alle spese condominiali da destinare alla sede operativa locale dell'impresa, ai costi sostenuti per imposte, tasse, tariffe e altri oneri, ai costi per materiale di consumo e cancelleria, ai costi per la

manutenzione degli impianti affissionali, ai costi di ammortamento arredi ed attrezzature d'ufficio, ai costi per la partecipazione alla gara, ai costi per il servizio affissioni in sub – appalto, ai costi delle spese legali, nonché alle spese generali e a tutte le altre spese sostenute per la gestione del servizio oggetto di gara, oltre all'utile.

Ai sensi dell'art.32 della L.p.2/2016, la documentazione di gara deve prevedere specifiche clausole sociali a favore del personale impiegato e in particolare l'art.2, comma 1, lett.e) dell'Allegato I.1 del D.Lgs.36/2023, dispone in merito ai contratti ad alta intensità di manodopera, individuati nei contratti in cui il costo della manodopera è pari o superiore al 50 per cento dell'importo complessivo dei corrispettivi.

Trova applicazione anche l'art.32, comma 2 della L.p.2/2016, in tema di condizioni particolari di esecuzione del contratto per esigenze sociali, il quale, in caso di cambio gestione della concessione, dispone per il concessionario l'obbligo di effettuare un esame congiunto con le Organizzazioni sindacali provinciali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, con le rappresentanze sindacali aziendali e le rappresentanze sindacali unitarie, se presenti, almeno trenta giorni prima dell'inizio dell'esecuzione della concessione, per permettere di attuare un percorso finalizzato alla promozione della stabilità occupazionale e del livello retributivo complessivo del personale impiegato nella gestione uscente, a qualsiasi titolo, anche come socio lavoratore o collaboratore.

Il Consiglio comunale ha individuato quale criterio di aggiudicazione, quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in quanto i servizi in questione necessitano di una valutazione sia economica che qualitativa, come indicato dalle disposizioni dell'art.17 della L.p.2/2016 e dell'art. 108 del D.Lgs.36/2023, nel rispetto anche delle indicazioni contenute nelle “Linee guida sui criteri di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa negli appalti di forniture e servizi”, approvate con deliberazione della Giunta provinciale 18 febbraio 2022 n.230.

L'aggiudicazione verrà quindi disposta nei confronti del soggetto che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa e, quindi, che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto risultante dalla somma del punteggio attribuito all'offerta tecnica e del punteggio attribuito all'offerta economica. Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per l'offerta economica e per l'offerta tecnica, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio per l'offerta tecnica. Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per l'offerta economica e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presenteranno un'offerta migliorativa sul prezzo entro 10 giorni e sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo, il Presidente di gara procederà al sorteggio per individuare il concorrente da collocare primo nella graduatoria.

In conformità a quanto previsto dall'art.17 della L.p.2/2016, per ciascuna offerta presentata verrà attribuito un massimo di n. 100 punti, di cui n.80 per l'offerta tecnica e n.20 per l'offerta economica.

In allegato alla presente deliberazione e parte integrante della medesima, è stato redatto il documento “**Parametri e criteri di valutazione dell'offerta**” nel quale sono stabiliti nel dettaglio i diversi elementi dell'offerta tecnica oggetto di valutazione e i relativi punteggi attribuibili, nonché la modalità dell'offerta economica.

Quali criteri di attribuzione del punteggio da attribuire ai singoli elementi dell'offerta tecnica si è data prevalenza a criteri di valutazione di natura tabellare e quantitativa e solo marginalmente a criteri di natura discrezionale, considerando la specificità e la peculiarità dei servizi oggetto della concessione, che richiedono di

Nel dettaglio si espongono di seguito gli elementi di valutazione proposti con i relativi punteggi massimi attribuibili:

ELEMENTI		Punteggio massimo	Punteggio totale	Metodo valutativo
1	OFFERTA TECNICA	80		
A.	Modalità di gestione del servizio: 1. personale addetto alla gestione del servizio presso la sede operativa di Rovereto (numero, mansioni, professionalità, formazione) <i>I concorrenti sono invitati a dettagliare il numero di persone a tempo pieno e a tempo parziale, distinte tra attività di front-office e back-office, relativo titolo di studio, professionalità acquisita e percorsi formativi effettuati nell'ambito di materie strettamente attinenti l'oggetto dell'affidamento.</i> <i>Il punteggio sarà attribuito secondo quanto riportato nella sezione “METODO DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO DISCREZIONALE</i> 2. organizzazione del ricevimento dell'utenza (giorni e orari di ricevimento, front-office, ecc...) <i>I concorrenti sono invitati a dettagliare le modalità organizzative del rapporto con i cittadini-utenti indicando le fasce orarie di apertura al pubblico presso la sede locale, espresse in giorni e ore settimanali in eccedenza rispetto al minimo previsto dal capitolato speciale (24 ore, art. 11, comma 4).</i> Il punteggio verrà attribuito come segue: ORE INTERE OFFERTE DAL LUNEDÌ AL SABATO IN ECCEDENZA RISPETTO AL MINIMO PREVISTO DAL CAPITOLATO SPECIALE. Ai fini dell'attribuzione del punteggio si provvederà a sommare le ore complessivamente offerte da ciascun concorrente dal lunedì al sabato. Verranno attribuiti 20 punti alla miglior offerta e un punteggio proporzionale alle altre offerte applicando la seguente formula: $P_i = 20 \cdot (C_i / C_{max})$	10 20	40 D Q	

Dove Pi = Punteggio attribuito al concorrente iesimo Ci = Ore offerte dal concorrente i-esimo Cmax = ore massime offerte (migliore offerta) 3. accessibilità modulistica e modalità di pagamento <i>I concorrenti sono invitati a dettagliare le modalità di pagamento offerte all'utenza oltre al PagoPA (bancomat, contanti, carte di credito ecc.) e le modalità offerte di reperibilità e di compilazione della modulistica dall'utenza (cartaceo manuale allo sportello e/o anche on-line).</i> Il punteggio per le modalità di pagamento verrà attribuito come segue: • solo PagoPA punti 0 • PagoPA e contanti punti 2 • PagoPA, contanti, bancomat punti 5 Il punteggio per le modalità di reperibilità e compilazione modulistica verrà attribuito come segue: • solo modulo cartaceo allo sportello e cartaceo scaricabile on linee punti 2 • moduli editabili on linee e cartacei allo sportello punti 5	10		T
B. Caratteristiche del sistema informativo <i>I concorrenti sono invitati a indicare quali eventuali accessibilità telematiche intendono garantire.</i> 1. accessibilità telematica sia da parte degli uffici comunali alla banca dati completa, sia da parte degli utenti ad informazioni relative alla propria posizione. 2. accessibilità telematica da parte degli uffici comunali alla banca dati completa, ma non da parte degli utenti ad informazioni relative alla propria posizione o viceversa.	6 4	10	T T
C. Iniziative e progetti di recupero dell'evasione e contrasto all'abusivismo pubblicitario e di occupazione suolo pubblico <i>i concorrenti sono invitati a dettagliare in forma schematica, sintetica e chiara, aspetti quali la frequenza dei controlli, il tipo di attività di controllo che si intende effettuare sul territorio, il numero di persone dedicato e le</i>		10	D

	<i>azioni che si intendono intraprendere in conseguenza ai controlli effettuati.</i> <i>Il punteggio sarà attribuito secondo quanto riportato nella sezione “METODO DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO DISCREZIONALE</i>			
D.	Programma di manutenzione e sostituzione degli impianti pubblicità/pubbliche affissioni/necrologi esistenti. 1. Pianificazione della manutenzione degli impianti esistenti (sistemazione impianti danneggiati, verniciatura, pulitura, etc.). <i>i concorrenti sono invitati a indicare la frequenza dell'attività di manutenzione in eccedenza rispetto al minimo annuale previsto dal capitolato speciale (art. 11, comma 18).</i> <i>I punteggi attribuibili sulla base di quanto offerto sono i seguenti:</i> Frequenza trimestrale punti 6 Frequenza semestrale punti 2 Frequenza annuale punti 0 2. Installazione di nuovi impianti, anche elettronici, in sostituzione di quelli esistenti, maggiormente danneggiati, deteriorati e vetusti. <i>i concorrenti sono invitati a indicare la superficie espositiva (espressa in mq.) di impianti che si prevedono di installare in ciascun anno di gestione per il rinnovo dell'impiantistica danneggiata, deteriorata e vetusta.</i> <i>Verranno attribuiti 4 punti alla miglior offerta (superficie massima offerta) e un punteggio proporzionale alle altre offerte applicando la seguente formula:</i> $P_i = 4 * (C_i / C_{max})$ Dove P_i = Punteggio attribuito al concorrente iesimo C_i = Superficie offerta dal concorrente iesimo C_{max} = Superficie massima offerta (migliore offerta)	6	4	10 T Q

E.	Servizi aggiuntivi e migliorativi del servizio relativo alle esposizioni pubblicitarie ed alla promozione della città. 1. Proposta di Piano generale degli impianti pubblicitari e delle pubbliche affissioni da realizzare secondo le indicazioni dell'Amministrazione. <i>i concorrenti sono invitati a dettagliare in forma schematica, sintetica e chiara la struttura di un progetto, (da sviluppare e presentare entro primo anno di concessione) di ricognizione delle tipologie e distribuzione degli impianti esistenti, proponendo nuovi criteri di sviluppo quantitativo e distributivo degli stessi per migliorare e razionalizzare l'offerta pubblicitaria sul territorio comunale.</i> 2. Installazione di nuovi impianti (concordandolo con l'Amministrazione) dedicati alla informazione civica e promozione della Città. <i>i concorrenti sono invitati ad indicare la superficie espositiva (espressa in mq.) di impianti, anche elettronici, che sono disposti ad installare a proprie spese nel periodo di gestione in aggiunta all'esistente e nel rispetto delle dimensioni dell'impiantistica già esistente [standardo(280x200 o 100x140, o 200x200 o 300x140 o 300x200) o tabella (100x140, o 140x200, o 240x200 o 400x140)], per la promozione di iniziative culturali o campagne informative del Comune.</i> <i>Verranno attribuiti 5 punti alla miglior offerta (superficie massima offerta per tipologia di impianto standardo o tabella) e un punteggio proporzionale alle altre offerte applicando la seguente formula:</i> $P_i = 5 * (C_i / C_{max})$ Dove Pi = Punteggio attribuito al concorrente iesimo Ci = Superficie offerta dal concorrente iesimo Cmax = Superficie massima offerta (migliore offerta)	10	D
			Q

Quale criterio di attribuzione del punteggio ai singoli elementi dell'offerta tecnica si propone di procedere come segue:

- per ciascun elemento indicato nella tabella sopra riportata sarà attribuito il punteggio previsto, come descritto nel documento “Parametri e criteri di valutazione dell'offerta”, sopra citato;
- una volta attribuito il punteggio complessivo alla singola offerta tecnica si procederà alla riparametrazione del punteggio stesso e all'offerta che ha conseguito il maggior punteggio viene assegnato il massimo dei punti previsti per l'offerta tecnica (80), mentre alle altre offerte viene attribuito un punteggio proporzionale decrescente;

Si prevede la riparametrazione sopra descritta allo scopo di riallineare i punteggi attribuiti all'offerta con i punteggi stabiliti per l'elemento di partenza, al fine di non rischiare di alterare la proporzione stabilita dalla stazione appaltante tra i diversi elementi di ponderazione. In tal modo si può garantire di valorizzare la migliore offerta tecnica e quindi quella con il miglior rapporto qualità/prezzo.

A garanzia della qualità del servizio offerto si prevede di introdurre una “**soglia di sbarramento**”, in base alla quale non saranno ammesse all'apertura delle offerte economiche le imprese che nella valutazione complessiva dell'offerta tecnica non abbiano raggiunto il punteggio pari a 40 (quaranta) sui 80 (ottanta) disponibili.

OFFERTA ECONOMICA (massimo **20** punti):

2 Offerta economica		20
a) Misura dell'aggio offerto	15	15
b) minimo garantito canone unico patrimoniale, mercatale e di posteggio (valore espresso in percentuale al rialzo)	5	5

Con riferimento all'offerta economica, si ritiene opportuno dare maggiore rilievo all'aggio proposto rispetto al minimo garantito, in quanto il medesimo rappresenta il costo a carico del Comune per i servizi affidati. Pertanto una riduzione di tale percentuale, determinando minori spese a carico dell'Ente, ne rappresenta un vantaggio economico meritevole di essere considerato.

I concorrenti dovranno presentare un'offerta economica che preveda una percentuale d'aggio inferiore a quella posta a base di gara; pertanto, verranno escluse le offerte che presenteranno una percentuale di aggio pari o superiore a quella posta a base di gara.

Con riferimento al minimo garantito, individuato sulla base del trend dei riversamenti al comune delle annualità dal 2021 al 2024, i concorrenti dovranno presentare un'offerta economica che preveda un minimo garantito superiore a quello posto a base di gara, pertanto, verranno escluse le offerte che presenteranno un minimo garantito pari o inferiore a quello posto a base di gara;

Al fine di dare corso alla gara con procedura aperta, si prevede di stabilire tempi di pubblicazione del disciplinare e degli atti pari ad almeno **30 giorni**, compatibilmente con i tempi tecnici di pubblicazione, considerando tale termine congruo per garantire l'avvio del servizio entro i termini di scadenza del contratto in essere, nonché compatibile sia con le esigenze di speditezza della procedura (tenuto conto che è previsto un unico lotto), sia con

la possibilità per le imprese di elaborare un'offerta adeguata dal punto di vista tecnico che economico.

Al fine di garantire l'economicità del procedimento e lo snellimento dell'attività amministrativa connessa all'affidamento in concessione dei servizi in oggetto, si propone di inserire nel disciplinare di gara le seguenti clausole:

- una clausola che non ammetta l'operatore economico che presenta un'offerta economica pari o superiore all'aggio posto a base di gara e/o un'offerta economica uguale o inferiore al minimo garantito posto a base di gara;
- una clausola che riservi la facoltà di non aggiudicare la gara nel caso in cui nessuna delle offerte presentate sia conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

La Commissione consiliare permanente "Economia, bilancio e servizi" ha esaminato la proposta di deliberazione nella seduta dell'8 ottobre 2025.

Si accerta quindi la necessità di rendere immediatamente eseguibile il presente provvedimento al fine di poter adottare gli ulteriori atti di gara necessari e dare corso immediato alla procedura in modo da garantire l'espletamento delle fasi di gara e l'aggiudicazione entro il termine del 31/12/2025, con insediamento dell'aggiudicatario del servizio fin al 1° gennaio 2026 e garanzia di continuità del servizio affidato;

IL CONSIGLIO COMUNALE

premesse quanto sopra :

richiamate le seguenti norme:

- Direttiva Ue 26.02.2014 n. 23, Direttiva Ue del Parlamento europeo e del Consiglio sull'aggiudicazione dei contratti di concessione;
- Libro IV, Parte II del D.Lgs. 31.03.2023 n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici);
- Legge provinciale 09.03.2016 n. 2 (Recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici: disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990. Modificazione della legge provinciale sull'energia 2012);
- Regio Decreto 14.04.1910 n. 639 (Approvazione del testo unico delle disposizioni di legge relative alla riscossione delle entrate patrimoniali dello Stato);
- Decreto del Presidente della Repubblica del 29.09.1973 n. 602 (Disposizioni sulla riscossione delle imposte sul reddito), per quanto compatibile;
- Legge provinciale 15.11.1993 n. 36 (Norme in materia di finanza locale);
- D.Lgs. 15.12.1997 n. 446 (Istituzione dell'imposta regionale sulle attività produttive, revisione degli scaglioni, delle aliquote e delle detrazioni dell'Irpef e istituzione di una addizionale regionale a tale imposta, nonché riordino della disciplina dei tributi locali) e successive modificazioni;
- D.Lgs. 13.04.1999 n. 112 (Riordino del servizio nazionale della riscossione, in attuazione della delega prevista dalla legge 28 settembre 1998, n. 337);

visti i regolamenti del Canone unico patrimoniale approvato con deliberazione del Consiglio comunale 25.01.2021, n. 7, modificato con deliberazioni del Consiglio comunale

29.12.2021, n. 79 e 28.06.2022, n. 22, del Canone unico mercatale approvato con deliberazione del Consiglio comunale 25.01.2021, n. 7 e del Canone per la concessione di posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche approvato con deliberazione del Consiglio comunale 28.04.2021, n. 23;

visto il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m.;

vista la Legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, e considerato che gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m. e, in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza, tenuto conto che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile (punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118 del 2011 e s.m.);

dato che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118 del 2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

visto il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo unico Enti Locali) e s.m.;

visto lo Statuto comunale, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 20 di data 13 maggio 2009 e modificato con deliberazioni del Consiglio comunale n. 44 di data 26 novembre 2014 e n. 6 di data 7 marzo 2016;

visto il vigente Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio comunale di data 04 luglio 2023, n. 27;

vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 46 del 17 dicembre 2024, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2025-2027;

vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 47 di data 18 dicembre 2024, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2025-2027;

vista la deliberazione di Giunta comunale n. 247 di data 19 dicembre 2024, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 – parte finanziaria e schede degli investimenti, con la quale sono affidate le risorse finanziarie ai Dirigenti, stabilendo gli atti di loro competenza e quelli riservati alla competenza della Giunta comunale;

visto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027, contenente - tra l'altro - la Sezione Performance e la Sezione Rischi corruttivi e trasparenza approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 59 di data 25 marzo 2025;

svoltasi la discussione come da verbale di seduta;

visti gli allegati pareri di regolarità tecnico-amministrativa e di regolarità contabile

sulla proposta della presente deliberazione – resi ai sensi dell'art. 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2:

- parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa del dirigente del Servizio Programmazione, finanze e progetti europei Gianni Festi;
- parere favorevole di regolarità contabile del dirigente del Servizio Programmazione, finanze e progetti europei Gianni Festi;
-

constatato e proclamato, da parte del Presidente assistito dagli scrutatori, il seguente esito della votazione effettuata in forma palese per alzata di mano:

Consiglieri presenti: n. 29

ad unanimità di 29 voti favorevoli

delibera

1. di approvare gli indirizzi per la definizione della procedura di gara per l'affidamento a terzi (società iscritte all'Albo ministeriale di cui all'articolo 53, comma 1 del D.Lgs. 446/1997, estendendo l'ammissione anche agli operatori degli Stati membri stabiliti in un Paese dell'Unione europea che esercitano le menzionate attività in affidamento), tramite concessione di servizi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per la durata di 5 anni a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto ossia presumibilmente a decorrere dal 1° gennaio 2026, del servizio di gestione, accertamento e riscossione, anche coattiva, del canone unico patrimoniale, delle pubbliche affissioni e del canone unico mercatale previsti dalla Legge n.160/2019 e ss.mm. ed arretrati annualità non prescritte dei tributi soppressi e del canone di posteggio previsto dalla Legge provinciale n.17/2010, come riportati in premessa;
2. di approvare l'elaborato denominato **“Capitolato d'oneri/speciale”** e relativi allegati (tra cui l'elenco degli impianti destinati alle pubbliche affissioni esistenti) oltre al **“Piano economico finanziario di massima”** e la **“Matrice dei rischi”**, tutti allegati che sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento che costituiscono, unitamente al presente atto, il progetto di contratto per l'affidamento in oggetto e nel quale sono contenute le clausole fondamentali destinate a disciplinare il rapporto negoziale tra il Comune e l'operatore economico che si aggiudicherà la concessione, nonché le prescrizioni minime inderogabili, sia in sede di gara, sia nell'esecuzione del contratto, demandando al Dirigente del Servizio Programmazione, finanze e progetti europei la facoltà di integrare e/o modificare eventuali elementi di dettaglio non ancora definiti e apportando modifiche non sostanziali secondo quanto si renderà necessario anche per eventuali disposizioni normative sopravvenute;
3. di approvare l'elaborato denominato **“Parametri e criteri di valutazione dell'offerta”**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nel quale sono illustrati nel dettaglio i diversi elementi dell'offerta oggetto di valutazione e i relativi punteggi attribuibili;
4. di delegare al Dirigente del Servizio Programmazione, finanze e progetti europei l'approvazione del Bando di gara e/o lettera d'invito, come da criteri e parametri indicati negli atti approvati ai punti precedenti, dando facoltà di integrare e/o modificare con eventuali elementi di dettaglio non ancora definiti apportando

modifiche non sostanziali secondo quanto si renderà necessario anche per eventuali disposizioni normative sopravvenute;

5. di indire la procedura di gara per l'affidamento sotto soglia comunitaria della concessione del servizio di gestione, accertamento e riscossione, anche coattiva, del canone unico patrimoniale, delle pubbliche affissioni e del canone unico mercatale previsti dalla Legge n. 160/2019 e ss.mm. ed arretrati annualità non prescritte dei tributi soppressi e del canone di posteggio previsto dalla Legge provinciale n.17/2010;
6. di stabilire che la gara avvenga mediante procedura ai sensi ed i conformità all'art.187 del D.Lgs.36/2023, con procedura aperta ai sensi degli artt. 176 e seguenti del medesimo decreto legislativo, prevedendo quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt.108 del D.Lgs. 36/2023 e 17 della L.P. n. 2/2016 e s.m.;
7. di stabilire che il servizio avrà una durata di 5 anni e che, qualora sussistano motivate ragioni o oggettive ragioni di urgenza, in conformità rispettivamente agli art.17, comma 8 e comma 9, del D.lgs.36/2023, il Comune può procedere all'esecuzione anticipata del contratto; in tali casi la durata della prestazione, di 5 anni, decorre dalla data del verbale di avvio del servizio e quindi la scadenza del contratto risulta parimenti anticipata;
8. di subordinare il perfezionamento del rapporto alla stipulazione del relativo contratto dando atto che spetterà al soggetto stipulante in rappresentanza del Comune completare il progetto di contratto di cui al presente provvedimento con gli elementi negoziali accidentali in accordo con il soggetto aggiudicatario;
9. di dare evidenza, ai sensi dell'art.4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - a. opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'articolo 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n.2;
 - b. ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'articolo 29 del Dlgs.104 del 2010;
 - c. ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n.1199.

Dichiarazione di immediata eseguibilità

Constatato e proclamato, da parte del Presidente assistito dagli scrutatori, il seguente esito della votazione effettuata in forma palese per alzata di mano:

Consiglieri presenti: n. 29

ad unanimità di 29 voti favorevoli

il Consiglio comunale, per le motivazioni di cui in premessa, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino Alto-Adige, di cui alla L.R. 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

CEMIN CLAUDIO

IL SEGRETARIO

BAZZANELLA VALERIO

CERTIFICAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione diverrà esecutiva il **26/10/2025**, dopo il decimo giorno dall'inizio della sua pubblicazione ai sensi dell'articolo 183, comma 3°, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 ss.mm.

IL SEGRETARIO GENERALE

Bazzanella Valerio